



COMUNE DI UDINE

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI FUNZIONARIO TECNICO (CAT. D) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, in esecuzione della propria determinazione n. 641 del 30/04/2026,

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato a n. 3 posti Funzionario tecnico (categoria D1), da assegnare rispettivamente n. 1 al Servizio Edilizia Privata e Pianificazione Territoriale e n. 2 al Servizio Opere Pubbliche, con riserva, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94, di un posto ai militari congedati senza demerito al termine delle ferie previste dagli articoli 1014, co. 1 e 678, co. 9 del D.Lgs. 66/2010.

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla procedura selettiva i soggetti che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolarità di uno dei seguenti status:

- cittadino italiano;
- cittadino di uno degli stati membri dell'UE;
- cittadino di stato terzo, familiare di cittadino di uno Stato membro UE in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 DPR 487/1994;
- Rifugiato ovvero titolare dello status di protezione sussidiaria;

Ai candidati non cittadini italiani è richiesta, in ogni caso, un'adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale, da accertare in sede di svolgimento della prova selettiva.

- 2. Maggiore età e comunque età non superiore a quella di collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali;**
- 3. godimento dei diritti civili e politici** (Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c) DPR 487/1994, è riferito al Paese di cittadinanza);
- 4. immunità da condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano, ai sensi delle disposizioni vigenti, l'assunzione nel pubblico impiego;**

5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

6. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) laurea triennale ex D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi:

- 4 scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- 8 ingegneria civile e ambientale;

b) laurea triennale ex D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- L 7 ingegneria civile e ambientale;
- L 17 scienze dell'architettura;
- L 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L 23 scienze e tecniche dell'edilizia;

c) diploma universitario di durata triennale, istituito ai sensi della L. 341/1990, equiparato ad una delle lauree universitarie ex D.M. 509/99 o D.M. 270/2004 previste nei punti a) e b). A tal fine trova applicazione il D.M. 11 novembre 2011 "Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 come integrato dal D.M. 08 gennaio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 n. 26;

d) laurea specialistica ex DM 509/99 nelle seguenti classi:

- 3/S architettura del paesaggio;
- 4/S architettura e ingegneria edile;
- 28/S ingegneria civile;
- 31/S ingegneria elettrica;
- 36/S ingegneria meccanica;
- 38/S ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- 33/S ingegneria energetica e nucleare;
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

e) laurea magistrale ex DM 270/2004 nelle seguenti classi:

- LM-3 architettura del paesaggio;
- LM-4 architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM-23 ingegneria civile;
- LM-24 ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 ingegneria della sicurezza;
- LM-35 ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-28 ingegneria elettrica;
- LM-33 ingegneria meccanica;
- LM-30 ingegneria energetica e nucleare;
- LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

f) laurea del vecchio ordinamento (ante 509/1999) equiparata – sulla base delle disposizioni del D.M. 09 luglio 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233 – ad uno dei titoli

ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004 previsti alle precedenti lettere a) e b), e precisamente:

- architettura;
- ingegneria civile;
- ingegneria edile;
- ingegneria edile – architettura;
- ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale;
- ingegneria elettrica (se equiparata alla classe di laurea 31/S o LM28 o LM 26);
- ingegneria meccanica;
- ingegneria nucleare;
- pianificazione territoriale e urbanistica;
- pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- politica del territorio;
- urbanistica.

Per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento, sulla base di quanto disposto dal citato DM 9 luglio 2009 sulle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, **qualora una laurea conseguita in base all'ordinamento ante-riforma trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, il candidato deve autocertificare a quale classe di laurea è equiparato il titolo di studio posseduto, sulla base delle evidenze dell'Ateneo che lo ha conferito.**

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili ai fini dell'ammissione al concorso purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani, secondo la normativa vigente in materia, in tal caso il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente. E' consentita la partecipazione anche a coloro che, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001, abbiano presentato la richiesta di equivalenza ai competenti organi ovvero dichiarino che provvederanno a richiedere l'equiparazione. Il riconoscimento dovrà in ogni caso essere ottenuto entro i termini di convocazione per l'assunzione, pena la decadenza dalla graduatoria;

- 7. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale la selezione si riferisce.** L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare la dichiarata idoneità alle mansioni specifiche;
- 8. adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale** (nel caso di cittadini degli stati membri dell'UE o di stati terzi) da accertare in sede di svolgimento delle prove concorsuali.

REQUISITI AGGIUNTIVI PER CHI INTENDE AVVALERSI DELLA RISERVA

Riserva militari: La riserva nei confronti dei militari si applica a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010.

Prove d'esame

I candidati che saranno ammessi al concorso saranno invitati a sostenere le prove d'esame, che si articoleranno in:

- **PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA:** consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica, cui il candidato deve rispondere per iscritto in modo sistematico e completo sia pure contenuto. La Commissione potrà valutare lo svolgimento della prova mediante ausili informatici; in tal caso, verranno pubblicate apposite istruzioni sul sito istituzionale almeno tre giorni prima della prova;
- **PROVA ORALE:** consisterà in un colloquio individuale sulle materie di esame, diretto a verificare il grado di preparazione del candidato e la sua capacità espositiva.

Il colloquio potrà anche, a discrezione della Commissione, prevedere una valutazione delle attitudini nonché competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al profilo professionale. In tal caso la Commissione giudicatrice sarà integrata da un esperto in psicologia del lavoro e di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio inerente la prova orale.

La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese potrà essere effettuata nel corso di una delle prove concorsuali a discrezione della Commissione giudicatrice.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di testi di legge, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non sarà inoltre consentito introdurre nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

I voti di ogni prova saranno espressi in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta. La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio.

Materie oggetto delle prove d'esame:

- legislazione e regolamenti attuativi in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica a livello nazionale e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e specifiche applicazioni delle leggi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di urbanistica;
- legislazione e regolamenti attuativi in materia di edilizia a livello nazionale e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e specifiche applicazioni delle leggi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di edilizia;
- funzioni e competenze del Comune in materia di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia;
- disciplina nazionale e regionale in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, con particolare riferimento agli enti locali;
- disciplina dei lavori pubblici;
- normativa - nazionale e regionale – e relative tecniche di progettazione di edifici e impianti tecnologici;

- risparmio energetico e uso razionale dell'energia (azioni, interventi, procedure), predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- normativa in materia ambientale;
- sicurezza nei cantieri;
- nozioni di diritto amministrativo e di ordinamento degli enti locali;
- nozioni di ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e principi contabili applicati;
- diritto di accesso, trasparenza;
- tutela della riservatezza (Regolamento U.E. 679/2016);
- fondamenti del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);
- nozioni di reati contro la Pubblica amministrazione (Libro II, Titolo II del Codice penale);
- nozioni di reati informatici (L. n. 547/1993);
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione in internet);
- conoscenza della lingua inglese.

Calendario delle prove d'esame:

Il calendario delle prove d'esame, con indicazione di data, luogo ed ora, sarà reso noto nel rispetto dei termini di preavviso previsti dal vigente Regolamento concorsuale, mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Udine (www.comune.udine.it).

I risultati di tutte le prove (scritto e orale, nonché l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet del Comune di Udine (www.comune.udine.it) e all'Albo Pretorio del Comune di Udine. Non verranno pertanto inviate altre comunicazioni a riguardo.

In caso di variazioni di sedi e/o orari verrà data comunicazione in tempo utile mediante pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune di Udine all'indirizzo www.comune.udine.it.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: CONTENUTO E DOCUMENTI DA ALLEGARE

Nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura, il candidato dovrà dichiarare:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza o il domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
4. la cittadinanza (punto 1 REQUISITI GENERALI);
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini UE e di stati terzi, ad esclusione dei rifugiati e dei titolari dello status di protezione sussidiaria, andrà dichiarato il godimento dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza);
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per

aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

7. di non essere collocato in quiescenza;
8. di non aver riportato condanne penali, anche a seguito di patteggiamento, con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
9. la dichiarazione di essere a conoscenza che per l'immissione in servizio è indispensabile l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale la selezione si riferisce, che sarà accertata dall'Amministrazione preventivamente all'assunzione;
10. il titolo di studio, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione);
11. l'adeguata conoscenza della lingua italiana sia orale che scritta (nel caso di cittadini UE o di stati terzi);
12. l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui alla L. 68/1999 e richiesta degli eventuali ausili e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992. In particolare il candidato con disabilità dovrà: allegare copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari al candidato, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di prova da sostenere. Sulla base di tale certificazione, la Commissione valuterà la sussistenza delle condizioni per la concessione degli eventuali tempo aggiuntivi e/o ausili, con riguardo alla specifica situazione;
13. indicazione di trovarsi in una condizione di DSA e della necessità di usufruire di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
14. il possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze, riportato in allegato al presente Bando;
15. coloro che intendono usufruire della riserva ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione indicando tutti gli estremi del congedo e possibilmente allegandone copia.

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione; in caso di dichiarazioni mendaci e/o uso di atti falsi si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR.

Fermo restando quanto sopra, qualora dal controllo sulle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso risultasse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria perde lo status conseguente al provvedimento di approvazione della graduatoria.

Il candidato sarà tenuto al pagamento della tassa di concorso, NON RIMBORSABILE, pari a Euro 10,00 (dieci/00) che dovrà essere versata tramite il sistema PagoPa.

Alla domanda dovranno essere allegate:

1. copia fotostatica di un valido documento di identità (fronte/retro);
2. copia curriculum in formato Europass;
3. copia scansionata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato (nei casi previsti).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla stessa, entro il termine perentorio del

30/05/2026

mediante la seguente modalità: domanda compilata ONLINE mediante la procedura telematica presente nel **sito** <https://comuneudine.iscrizioneconcorsi.it>.

Sarà possibile accedere al modulo unicamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). La procedura telematica sarà attiva a partire dal giorno della pubblicazione del presente Bando in Albo Pretorio e sarà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Al fine del rispetto del termine di presentazione della domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora indicate dal sistema informatico (mostrate anche nella schermata che compare al termine della procedura, dopo aver cliccato "invia l'iscrizione").

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

La procedura online di compilazione ed invio della domanda si articola nelle seguenti fasi:

1. accedere all'applicazione mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
2. compilare la domanda online, mediante inserimento dei dati e degli allegati richiesti;
3. al termine della compilazione del modulo, procedere direttamente al pagamento della tassa di concorso di € 10,00. Il sistema indirizzerà direttamente alla piattaforma PagoPa dove sarà possibile scegliere il pagamento secondo due modalità:
 - o online, tramite carta di credito o prepagata, cliccando sull'icona "Procedi e paga". Sarà inviata ricevuta di pagamento all'indirizzo mail indicato nella procedura di PagoPa;
 - o tramite uno sportello abilitato al pagamento PagoPa (es: ricevitorie, tabaccai ecc.) stampando l'avviso di pagamento cliccando sull'icona "scarica".

La ricevuta di pagamento della tassa non deve essere allegata alla domanda, ma dovrà essere conservata dal/la candidato/a.

4. spuntare le dichiarazioni finali, cliccare infine su “conferma e invio”.

Se l'operazione viene correttamente completata, l'avvenuto invio sarà confermato da una schermata riportante un messaggio con data e ora dell'acquisizione da parte dell'applicativo; il sistema conferma l'avvenuto invio anche mediante e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in sede di registrazione, con in allegato il pdf della domanda trasmessa tramite la procedura telematica.

Attenzione: in caso di errori, entro i termini di scadenza del presente Avviso, è possibile annullare la domanda inviata e compilarne un'altra. Questo è possibile mediante l'utilizzo della funzione “annulla domanda”, che comporta il ritiro e la cancellazione automatica della domanda inviata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendente da disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando.

CAUSE FORMALI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla procedura previa verifica, da parte dei competenti uffici, del rispetto del termine di presentazione e della regolarità e completezza della documentazione pervenuta, fatta salva la possibilità di procedere ad eventuali regolarizzazioni nei casi stabiliti dall'art. 14 del Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Udine.

Sono considerate **irregolarità non sanabili**, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione o la spedizione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

L'accertamento dei requisiti, effettuato sulla base delle sole dichiarazioni rese in sede di presentazione di domanda di partecipazione, che potrà essere effettuato in qualsiasi momento della procedura, di norma riguarderà solo i candidati ammessi alla prova scritta. L'accertamento reale del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati sarà effettuato prima dell'assunzione.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni riguardanti il concorso saranno effettuate mediante pubblicazione di apposite notizie sul sito internet istituzionale del Comune di Udine (<https://www.comune.udine.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-Concorso>) nella pagina del concorso stesso, assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi dalla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Udine.

I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi nei giorni indicati nell'avviso di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento, pena la decadenza dalla procedura.

L'esito della prova scritta, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova successiva saranno pubblicati sul sito internet istituzionale.

La pubblicazione degli elenchi dei candidati avverrà in formato anonimo attraverso l'indicazione del solo numero identificativo della domanda di iscrizione alla procedura concorsuale.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria, formata secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane e pubblicata all'Albo Pretorio. Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria finale sarà altresì pubblicata sul sito internet istituzionale con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati (<https://www.comune.udine.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-Concorso>).

Eventuali situazioni di parità nella graduatoria finale saranno definite ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze, come indicate nell'art. 5, quarto comma, del D.P.R. 487/1994. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 e art. 6 comma 1 D.P.R. 487/1994, in riferimento alla qualifica messa a concorso, si dà conto della rappresentatività di genere al 31 dicembre dell'anno precedente come di seguito riportato: M 46,43% - F 53,57%.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere dichiarati nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'utilizzo di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora l'Ente accerti dichiarazioni false riguardanti i requisiti essenziali per la partecipazione al concorso, sarà disposta la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato tali dichiarazioni, o la modifica della graduatoria in caso le dichiarazioni false riguardino il possesso di titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Nel caso in cui fosse già stata effettuata l'assunzione, l'Ente adotterà tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Antecedentemente all'assunzione verranno effettuati gli accertamenti sanitari atti verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale il concorso si riferisce. L'idoneità fisica alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico della posizione iniziale (categoria D – posizione economica D1) prevista per i dipendenti degli Enti Locali nella Regione Friuli - Venezia Giulia, in base al Contratto Collettivo Regionale in vigore all'atto dell'assunzione.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 GD.P.R.)

Con riferimento al trattamento dei dati, si precisa che Titolare del trattamento è il Comune di Udine nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica a Udine, via Lionello n. 1.

Il Responsabile della protezione dei dati è l'avvocato Paolo Vicenzotto – e-mail: dpo@comune.udine.it

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire lo svolgimento delle attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GD.P.R. in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 GD.P.R..

Possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati, i dipendenti del titolare ed i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano.

In relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea.

È nostra cura verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GD.P.R., i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del Trattamento del Comune di Udine, all'indirizzo postale Via Lionello n. 1, 33100 Udine, oppure all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.udine.it.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il presente Bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione.

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

La selezione di cui al presente avviso resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Udine si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente.

In particolare, le assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente bando sono subordinate alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Contin, Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione il Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Udine ed il D.P.R. 487/1994.

Udine, 30/04/2026

dott.ssa Francesca Contin
Dirigente del Servizio Organizzazione
e Gestione Risorse Umane

*Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate attraverso la funzione **RICHIEDI ASSISTENZA**, prevista nel portale della procedura telematica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non si garantisce una risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando di concorso.*

Allegato "A"

ART.5 – 4° comma – D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023

... omissis...

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di

preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 DPR 16 giugno 2023 n. 82;
- p) minore età anagrafica;